

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI VIGILANZA SULLE RADIODIFFUSIONI . . . . .	Pag. 1
COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE N. 2017, RELATIVO ALLA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO: <i>Costituzione</i> . . . . .	» 1
COMMISSIONI RIUNITE (IX E X): <i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 2
AFFARI COSTITUZIONALI (I): <i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 2
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 3
AFFARI INTERNI (II): <i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 4
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 4
GIUSTIZIA (IV): <i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 5
FINANZE E TESORO (VI): <i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 5
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 6
DIFESA (VII): <i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 7
ISTRUZIONE (VIII): <i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 8
AGRICOLTURA (XI): <i>In sede referente</i> . . . . .	» 9
<i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 10
INDUSTRIA (XII): <i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 11
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 12
LAVORO (XIII): <i>In sede legislativa</i> . . . . .	» 13
<i>In sede referente</i> . . . . .	» 14
CONVOCAZIONI . . . . .	» 14
RELAZIONI PRESENTATE . . . . .	» 16

## COMMISSIONE PARLAMENTARE per la vigilanza sulle radiodiffusioni.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 18. — *Presidenza del Presidente RESTIVO.*

Su proposta del Presidente, la Commissione dà mandato al deputato Savio Emanuela di predisporre uno schema di relazione sull'attività della Commissione stessa nell'anno 1964, da presentare alle Presidenze delle due Camere, ai sensi dell'articolo 13 del regolamento interno, con l'intesa che il medesimo sarà distribuito ai membri della Commissione per l'esame in una delle prossime sedute.

Dopo illustrazione del Presidente ed interventi del senatore De Unterrichter, che chiede chiarimenti tecnici, e dei deputati Lajolo, Nannuzzi e Jacometti, che si dichiarano contrari, la Commissione esprime poi a maggioranza, nell'ambito della sua competenza, parere favorevole alle modifiche degli articoli 15 e 17 dello Statuto della R.A.I.-Radiotelevisione italiana.

Il Presidente prospetta quindi ai membri della Commissione l'esigenza della ripresa di talune trasmissioni quali *Tribuna politica*, *Incontri con i Segretari di partito* e *Conferenza stampa* con un rappresentante del Governo, con nuovi criteri e modalità.

Dopo interventi dei deputati Nannuzzi e Lajolo, il Presidente comunica che riunirà il Comitato esecutivo nella prossima settimana per approfondire i problemi inerenti alle suddette trasmissioni.

Il deputato Nannuzzi, infine, suggerisce taluni criteri migliorativi della rubrica televisiva *La giornata parlamentare*.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 18,55.

## COMMISSIONE SPECIALE per l'esame del disegno di legge n. 2017, relativo alla disciplina degli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 17. — *Presidenza del deputato anziano TOZZI CONDIVI.*

La Commissione procede alla sua costituzione.

Risultano eletti: Presidente, il deputato Tesauero; Vicepresidenti, i deputati Principe e Chiaromonte; Segretari, i deputati Barbi e Avolio.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 17,30.

## LAVORI PUBBLICI (IX) e TRASPORTI (X)

### Commissioni riunite.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente della IX Commissione ALESSANDRINI.* — Intervengono il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, De' Cocci e il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Mannironi.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

FODERARO ed altri: « Modifiche all'articolo 33 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, relativamente ai limiti di peso per i veicoli da trasporto » (1772);

BIMA: « Modifiche agli articoli 32 e 33 del Codice della strada » (1840).

I Relatori, Sammartino per la X Commissione e Cavallaro Francesco per la IX Commissione, illustrano contemporaneamente le due proposte di legge dichiarandosi favorevoli allo scopo che le accomuna, di ridurre il costo dei trasporti su strada e di aumentare la competitività degli automezzi italiani rispetto a quelli degli altri paesi europei, in particolare, della Comunità economica europea. Essi si soffermano a fornire dati circa la regolamentazione straniera e concludono dichiarandosi, nel raffronto tra le due proposte di legge, più favorevoli a quella Foderaro (n. 1840), di portata più limitata, tenendo particolare conto dello stato delle strade italiane, per le quali sono forse eccessivi i pesi massimi previsti dalla proposta di legge Bima (n. 1772); si rimettono, comunque, alle decisioni delle Commissioni.

Nella discussione generale interviene il deputato Degli Esposti, il quale, pur condividendo la preoccupazione di ridurre il costo dei trasporti stradali, ritiene che il problema vada inquadrato in quello più ampio della politica generale dei trasporti e del piano di programmazione e conclude proponendo il rinvio della discussione del problema in questa sede.

Il deputato Foderaro espone, a sua volta, i motivi per cui, pur condividendo pienamente le ragioni ispiratrici della proposta di legge dell'onorevole Bima, si è orientato per la portata più limitata del suo progetto di legge, motivi che sono rivolti a conferire agli automezzi nazionali capacità competitiva su base internazionale, mettendoli nelle condizioni di quelli tedeschi; insiste, poi, sulla urgenza del problema dichiarandosi contrario al rinvio della sua discussione.

Il deputato Bima, invece, insiste sulla sua proposta di legge, mettendo in risalto le differenze tra la situazione dei trasporti in Germania e in Italia, insistendo sugli interessi italiani, di ordine settoriale e generale, più vicini alla posizione della Francia, che si è fatta sostenitrice dell'aumento al massimo dei pesi complessivi e negando la insufficienza delle nostre strade per detti pesi.

Il deputato Curti Ivano dichiara di condividere anche lui la preoccupazione di ridurre i costi dei trasporti stradali, ma si rifà, da una parte, ai motivi di sicurezza che in sede di compilazione del codice della strada determinarono la fissazione dei limiti previsti nell'articolo 33 del codice stesso e, dall'altra, a considerazioni di coordinamento di tutto il sistema dei trasporti pubblici e privati. Conclude proponendo il rinvio della discussione.

I deputati Caradonna e Catella, a loro volta, condividendo le considerazioni positive svolte, si dichiarano favorevoli alle proposte di legge e, in particolare, a quella del deputato Bima.

Da ultimo interviene il deputato Crocco che, preoccupato delle ripercussioni di ambidue i provvedimenti sul sistema dei trasporti ed anche di fronte al piano della programmazione, propone la nomina di una Sottocommissione con l'incarico di acquisire maggiori elementi di giudizio.

Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,15.

## AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente BALLARDINI.*

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Istituzione dei ruoli organici del personale per i servizi meccanografici del Ministero delle finanze » (2067).

Il Presidente, constatata l'assenza del rappresentante del Governo, rinvia la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

Il deputato Nannuzzi propone che il Presidente presenti al Governo il voto della Commissione a che, in attesa della discussione del disegno di legge, non si proceda da parte dell'Istituto di statistica al licenziamento delle 610 persone che, a norma dell'articolo 9 del disegno di legge, dovrebbero essere assunte quali diurnisti. Presenta, infine, alcuni emendamenti.

Il Relatore Berloffa propone che la discussione del disegno di legge inizi nel pomeriggio.

Il deputato Franchi protesta vivamente per l'assenza del rappresentante del Governo e si dichiara favorevole alla proposta del Relatore.

I deputati Tozzi Condivi e Jacometti concordano con il Relatore.

Il Presidente Ballardini si riserva di convocare la Commissione dopo aver concordato la data con il Ministro competente.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,15.

#### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 10,15. — *Presidenza del Presidente BALLARDINI.* — Interviene il Sottosegretario alla giustizia, Misasi.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Norme sui *referendum* previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo » (1663).

Il deputato Accreman, dopo aver lamentato il ritardo con cui si arriva all'attuazione del *referendum*, che è istituto tipico del sistema parlamentare misto, qual'è quello assunto dall'ordinamento italiano, rileva dal disegno di legge una chiara volontà del Governo limitatrice dell'istituto, che risulta evidente nell'esame dei tempi e dei modi di attuazione dei diversi tipi di *referendum*. Non ritiene conforme al sistema l'attribuzione alla Corte di cassazione dei diversi poteri di controllo.

Il deputato Almirante si dichiara favorevole all'attuazione del *referendum*, quale istituto di democrazia diretta, anche se, a suo avviso, di modesto peso nel sistema costituzionale italiano e propone che venga affi-

dato ad un Comitato ristretto l'esame tecnico del disegno di legge.

Il deputato Tozzi Condivi condivide la proposta del deputato Almirante e ricorda che il testo ora all'esame della Commissione è lo stesso che nella passata legislatura ebbe l'approvazione in un ramo del Parlamento anche da parte del Gruppo comunista.

Dopo interventi del Relatore Martuscelli e del Sottosegretario Misasi, la Commissione accoglie la proposta del deputato Almirante.

A far parte del Comitato ristretto sono chiamati, oltre al Presidente e al Relatore Martuscelli, i deputati Bressani, Carcaterra, Dell'Andro, Tozzi Condivi, Di Primio, Zucalli, Almirante, Bozzi, Accreman e Laconi.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

MATTARELLI GINO ed altri: « Modifiche alla legge 7 ottobre 1947, n. 1058, recante norme per la disciplina dell'elettorato attivo » (1126).

Dopo la relazione favorevole del deputato Tozzi Condivi ed interventi dei deputati Nannuzzi, Scotoni, Berloffa, Accreman e Jacometti, la Commissione delibera di affidare ad un Comitato ristretto l'esame degli articoli della proposta di legge.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

GULLO ed altri: « Riesame delle posizioni dei dipendenti dalle pubbliche amministrazioni che furono arbitrariamente dimissionati, licenziati o comunque allontanati dal servizio e danneggiati nella carriera durante il periodo fascista » (1036).

Il Presidente propone che la Commissione deliberi di chiedere alla Commissione Bilancio il riesame del proprio parere e che questo venga espresso, ove venga confermato contrario, con motivazione.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

NANNUZZI ed altri: « Riscatto, ai fini della pensione statale, del servizio prestato presso i convitti nazionali e gli educandi femminili dello Stato » (1385).

La Commissione, su proposta del Presidente, delibera di richiedere l'assegnazione della proposta di legge alla propria competenza legislativa, considerato che i termini assegnati alla Commissione Bilancio per esprimere il proprio parere sono ormai scaduti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,35.

## AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente SCALFARO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Salizzoni.

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuova assegnazione di fondi all'Istituto centrale di statistica per fronteggiare le maggiori spese connesse con l'esecuzione del X censimento generale della popolazione e del IV censimento generale dell'industria e commercio » (1851).

La Commissione, proseguendo nella discussione del disegno di legge, dopo un breve intervento del Sottosegretario Salizzoni passa agli articoli, che approva senza emendamenti.

Al termine della seduta quindi il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 10. — *Presidenza del Presidente SCALFARO, indi del Vicepresidente GREPPI.* — Intervengono: il Sottosegretario di Stato per l'interno, Ceccherini ed il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo, Battista.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la riduzione da 30 a 28 anni del limite di età per la concessione dell'autorizzazione a contrarre matrimonio ai brigadieri, vice brigadieri e militari di truppa del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo delle guardie di finanza e del Corpo degli agenti di custodia » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla VII Commissione*) (2002).

Su proposta del Relatore Sangalli, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Nuovo ordinamento delle provvidenze a favore della cinematografia » (*Urgenza*) (1920);

CALABRÒ ed altri: « Disposizioni per la cinematografia » (*Urgenza*) (1449);

ALICATA ed altri: « Disposizioni sulla cinematografia » (*Urgenza*) (1484).

La Commissione prosegue l'esame dei provvedimenti iniziati nelle sedute del 27 e 29 gennaio e 3, 5, 12, 17 e 19 febbraio.

Il Relatore Gaggiardi riassume brevemente i vari interventi avutisi nel corso delle sedute dedicate all'esame dei problemi attinenti la cinematografia. Dopo aver respinto le obiezioni sollevate da più parti secondo le quali la legge che si vuol elaborare appare inutile in vista delle scadenze del 1969, sottolinea la necessità che si provveda con urgenza nel senso indicato dal disegno di legge.

Si sofferma quindi a considerare l'inopportunità di introdurre il sistema della detassazione, perché a suo avviso ciò significherebbe abbandonare il settore nelle mani di pochi produttori a condizioni di monopolio, e non contribuirebbe a diminuire il prezzo dei biglietti con conseguente vantaggio dei consumatori.

Quanto al sistema dei ristorni e dei premi di qualità, rileva che molte critiche sono state mosse, ma nessun meccanismo diverso è stato indicato. Quel che conta a suo parere è tendere ad un film di qualità, favorendo l'elevazione del livello artistico e culturale della cinematografia nazionale. Quanto poi alla crisi del settore, osserva che, a ben considerare le statistiche, le affermazioni che in tal senso vengono fatte, appaiono esagerate rispetto ad altri paesi europei, e soprattutto rispetto ai dati statistici del 1963.

Per quel che riguarda il cinegiornale, sottolinea l'opportunità che esso si orienti verso la formula del numero unico, documentaristico o monografico. Si compiace quindi dei consensi pervenuti da tutte le parti per quanto riguarda la necessità di potenziare il film per i giovani, ma dichiara di dissentire sull'opportunità di sottrarre gli Enti di gestione al Ministero delle partecipazioni statali (il problema va affrontato in altra sede) e sulla nomina da parte del Parlamento del Consiglio di amministrazione dell'ente di gestione, così come prevede la proposta di legge n. 1484 (il problema dei controlli deve essere affrontato diversamente).

Propone quindi di assumere come testo base il disegno di legge e di considerare le proposte di legge nn. 1449 e 1484 come emendamenti.

Successivamente il Sottosegretario Battista, per l'assenza del Ministro Corona, impegnato al Senato per la discussione del bilancio del Ministero per il turismo e lo spettacolo, propone un breve rinvio.

La Commissione quindi, delibera di rinviare il seguito dell'esame dei provvedimenti ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

#### GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 17. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Reale Oronzó.

PROPOSTA DI LEGGE:

ZAPPA: « Modifica dell'istituto della revisione previsto dal codice di procedura penale » (2021).

La Commissione prosegue nella discussione della proposta di legge. Interviene il Ministro Reale che illustra succintamente la portata delle modifiche suggerite dal Governo alla proposta di legge di iniziativa del deputato Zappa. Sottolinea l'opportunità che le modifiche da apportare all'istituto della revisione siano contenute nei limiti adeguati a risolvere l'attuale caso Gallo e, eventualmente, a considerare alcuni aspetti di carattere più immediato.

Fa presente che una modifica sostanziale dell'istituto della revisione sarà possibile solo in occasione della riforma del codice di procedura penale che il Ministero ha già elaborato e che sarà sottoposto quanto prima all'approvazione del Consiglio dei ministri.

Intervengono, quindi, nella discussione i deputati Amatucci, Galdo, Guidi ed il Relatore Valiante, che si dichiarano favorevoli a considerare la modifica dell'istituto della revisione, sia pure, ciascuno, con orientamenti che vanno da una massima estensione delle innovazioni sino a collimare con l'orientamento del Ministro.

Il deputato Cariota Ferrara, a nome del Gruppo liberale, esprime l'opportunità di soprassedere, per ora, su qualsiasi modificazione all'istituto della revisione, ritenendo più confacente rinviare ogni esame in sede di discussione di riforma del codice di procedura penale.

Il Presidente, quindi, dichiara chiusa la discussione generale e rinvia il seguito ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,30.

#### FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 9,35.  
*Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro, Albertini; per le finanze, Valsecchi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Trattamento economico di missione del personale del ruolo speciale ad esaurimento di cui alla legge 22 dicembre 1960, n. 16000, in servizio a Trieste » (1896).

Il Relatore Napolitano Francesco illustra il disegno di legge che determina la misura del trattamento economico di missione del personale in oggetto indicato, al quale non è stato possibile estendere in via amministrativa la legge 15 aprile 1961, n. 291, recante norme sul trattamento economico di missione del personale statale, perché le misure delle indennità di trasferta ivi previste sono determinate in base alle qualifiche possedute dagli interessati, mentre il personale del ruolo speciale è stato inquadrato sulla base di coefficienti economici senza nessuna specifica attribuzione di qualifica.

Dopo interventi del deputato Scricciolo e del Sottosegretario Albertini, gli articoli del disegno di legge sono approvati senza modificazioni.

Al termine della seduta, il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Rimozione di materiali e macchinari esteri, impiegati in particolari usi agevolati » (1828).

BRANDI e CASSIANI: « Rimozione e vendita di macchinario importato con le agevolazioni fiscali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1598, ed all'articolo 29 della legge 29 luglio 1957, n. 634 » (1015);

CRUCIANI e FRANCHI: « Rimozione dall'uso agevolato dei macchinari e materiali atinenti all'industrializzazione del Mezzogiorno ed ammessi ai benefici doganali e fiscali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1598, e all'articolo 29 della legge 29 luglio 1957, n. 634 » (1553).

Il Relatore Scricciolo illustra i tre provvedimenti che, ovviando ad una lacuna che ha determinato notevoli divergenze, intendono disciplinare, per quanto riguarda l'aspetto

fiscale, la rimozione di materiali e macchinari esteri ammessi a benefici daziari in quanto destinati ad usi agevolati. Conclude proponendo alla Commissione di adottare come testo base per il passaggio agli articoli il disegno di legge n. 1828.

Dopo interventi dei deputati Minio, Trombetta, Zugno, Servello, Azzaro, De Ponti, Lenti e Bassi, nonché del Relatore Scricciolo e del Sottosegretario Valsecchi, la Commissione adotta come testo base il disegno di legge n. 1828, i cui articoli sono approvati con due emendamenti proposti dal Relatore all'articolo 2 e concernenti la restituzione al fornitore estero dei materiali e macchinari agevolati e la riduzione in rottami dei materiali e macchinari predetti; con un emendamento all'articolo 2 del deputato Trombetta che esclude il godimento delle agevolazioni fiscali nel caso di rimozione effettuata entro i primi due anni, e con alcuni emendamenti formali proposti dal Sottosegretario Valsecchi.

Al termine della seduta, il disegno di legge n. 1828 è votato a scrutinio segreto ed approvato. Le proposte di legge nn. 1015 e 1553 sono dichiarate assorbite.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori VERONESI ed altri: « Modifica al termine previsto dall'articolo 27 della legge 5 marzo 1963, n. 246, istitutiva dell'imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili » (*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1718).

Il Relatore Fortuna illustra la proposta di legge che, oltre a prorogare il termine previsto dal primo comma dell'articolo 27 della legge 5 marzo 1963, n. 246, dispone una sanatoria per coloro che eventualmente siano già incorsi nelle sanzioni previste dalla legge predetta, purché siano presentate entro 60 giorni dall'entrata in vigore dell'emananda legge le dichiarazioni degli incrementi di valore soggetti a tassazione. Conclude proponendo un articolo aggiuntivo che introduce modifiche all'articolo 15 della legge 5 marzo 1963, n. 246.

Dopo interventi dei deputati Trombetta e Minio, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

#### PROPOSTE DI LEGGE:

Senatori SPIGAROLI ed altri: « Modifica del termine previsto dall'articolo 17 della legge 5 marzo 1963, n. 246, per le rettifiche delle dichiarazioni relative alla imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili »

(*Approvata dalla V Commissione permanente del Senato*) (1719);

ACCREMAN ed altri: « Modificazione del termine attribuito ai comuni dall'articolo 17 della legge 5 marzo 1963, n. 246, per la rettifica delle dichiarazioni dei contribuenti » (1004).

Il Relatore Fortuna illustra le due proposte di legge che intendono elevare da uno a due anni il periodo di tempo entro il quale i comuni dovranno portare a termine le operazioni riguardanti le rettifiche delle dichiarazioni presentate dai contribuenti, sottolineando la rilevante importanza che il nuovo tributo può avere, se ben applicato, per un sensibile miglioramento dei bilanci comunali.

Interloquiscono i deputati: Trombetta, il quale manifesta perplessità e Minio, il quale si dichiara favorevole.

Al termine della seduta l'articolo unico della proposta di legge n. 1719 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

La proposta di legge n. 1004 è dichiarata assorbita.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

#### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 12,05. — *Presidenza del Presidente VICENTINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Valsecchi.

#### DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Nuovo ordinamento delle provvidenze a favore della cinematografia » (*Urgenza*) (1920);

CALABRÒ ed altri: « Disposizioni per la cinematografia » (*Urgenza*) (1449);

ALICATA ed altri: « Disposizioni sulla cinematografia » (*Urgenza*) (1484) (*Parere alla II Commissione*).

Dopo relazione del Relatore Bonaiti, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge n. 1920 con le seguenti osservazioni:

All'articolo 30. — Si suggerisce la opportunità di modificare al secondo comma la parola: « cinematografico », con le parole: « a medio e a lungo termine », per evitare possibili perplessità interpretative.

All'articolo 40. — Ultimo comma, le parole: « 4 per cento », debbono essere sostituite con le parole: « del 3,30 per cento maggiorata dalla addizionale di cui alla legge

15 novembre 1964, n. 1162 », giacché l'addizionale predetta ha un carattere temporaneo.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,15.

## DIFESA (VII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente CAIATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme per la riduzione da 30 a 28 anni del limite di età per la concessione dell'autorizzazione a contrarre matrimonio ai brigadieri, vice brigadieri e militari di truppa del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo della guardia di finanza e del Corpo degli agenti di custodia » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (2002).

In sostituzione del Relatore Buffone, riferisce il deputato Leone Raffaele, il quale illustra il provvedimento di legge che tende ad estendere il più favorevole criterio introdotto per i sottufficiali e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri al personale degli altri Corpi di polizia, anche in esecuzione di un voto ripetutamente espresso dalla Commissione difesa.

Successivamente il disegno di legge numero 2002, constando di articolo unico, viene votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

BOLOGNA ed altri : « Provvedimenti riguardanti gli ufficiali di complemento e i sottufficiali delle categorie in congedo trattenuti o richiamati in servizio nelle Forze armate dello Stato perché residenti in territori considerati inaccessibili » (265).

Il Relatore Leone Raffaele illustra la proposta di legge che tende a risolvere la situazione degli ufficiali e sottufficiali provenienti dai territori della Venezia Giulia e della Dalmazia, sui quali, di diritto o di fatto, in seguito agli avvenimenti dipendenti dalla seconda guerra mondiale, è venuta a cessare la sovranità dello Stato italiano e conclude raccomandando l'approvazione del provvedimento.

Intervengono nella discussione i deputati: Bologna, il quale caldeggia l'approvazione della proposta di legge nei limiti attuali, in

quanto il reperimento dei fondi necessari è stato difficile e si potrebbe, quindi, rischiare una nuova *impasse*; Messe, il quale presenta un emendamento tendente ad estendere il provvedimento anche ai 21 ufficiali di complemento e della riserva di complemento trattenuti per effetto dell'ultimo comma dell'articolo 10 della legge 5 luglio 1951, n. 376, presso i Tribunali militari; Durand de la Penne, il quale propone un emendamento tendente a stabilire che gli ufficiali della riserva di complemento richiamati o trattenuti in temporaneo servizio possano ottenere una promozione ad anzianità senza che occorra l'aliquota di ruolo, dopo un periodo di ininterrotto servizio in detta posizione di almeno 3 anni, con le modalità e alle condizioni di cui all'articolo 114 della legge 12 novembre 1955, n. 1137, e successive modificazioni; Natali, il quale ritiene sia opportuno rispettare i limiti originari della proposta di legge Bologna ed altri, in quanto, altrimenti, bisognerebbe ritornare a chiedere il parere della Commissione bilancio con pregiudizio della proposta in esame; Boldrini, il quale, mentre si dichiara favorevole a che venga deliberato subito l'oggetto della proposta di legge Bologna ed altri, propone che la Commissione auspichi l'esame della situazione degli ufficiali trattenuti, nelle linee indicate dagli emendamenti presentati dai deputati Messe e Durand de la Penne; Guerrieri, il quale si dichiara favorevole all'approvazione della proposta di legge Bologna ed altri, richiamando le condizioni psicologiche e materiali nelle quali si sono trovati gli ufficiali giuliani e dalmati; Abate, il quale propone l'approvazione immediata della proposta di legge Bologna ed altri e di interessare il Governo perché si possa, al più presto, affrontare il problema degli ufficiali trattenuti.

Replica il Relatore Leone Raffaele, il quale richiama le norme sul trattenimento in servizio degli ufficiali e dei sottufficiali, rilevando come la legislazione non sia molto precisa al riguardo. Ritiene, anche, che l'emendamento proposto dal deputato Durand de la Penne sia troppo vasto e comporti un onere non indifferente che deve essere attentamente valutato. Per quanto riguarda l'emendamento proposto dal deputato Messe, pur riconoscendo che sia meritevole di attenzione, osserva che occorrerebbe richiedere nuovamente il parere della Commissione bilancio rallentando, quindi, l'*iter* del provvedimento a favore degli ufficiali e dei sottufficiali provenienti dai territori considerati inaccessibili.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi richiama il complesso iter percorso dalla proposta di legge e lo sforzo compiuto dal Ministero della difesa per risolvere la situazione dei militari residenti nei territori considerati inaccessibili. Pur ritenendo apprezzabili gli emendamenti presentati dai deputati Durand de la Penne e Messe, osserva che l'approvazione di essi da parte della Commissione riproporrebbe il problema della copertura finanziaria e, di conseguenza, allontanerebbe una soluzione del problema all'esame. Propone di sopprimere nel testo originario della proposta di legge il riferimento agli ufficiali e sottufficiali del ruolo d'onore in quanto il loro numero si è esaurito; propone ancora due correzioni di stile all'articolo 1 e all'articolo 2; propone l'aggiunta di un articolo 4 che individua i capitoli di spesa secondo la dizione approvata dalla Commissione bilancio.

Per quanto concerne il discorso più ampio sugli ufficiali trattenuti in servizio, dichiara che il Governo, salvi ed impregiudicati i propri diritti, si mantiene a disposizione della Commissione per una discussione chiarificatrice.

I deputati Messe e Durand de la Penne, dichiarano di ritirare i propri emendamenti.

Successivamente la Commissione approva gli articoli della proposta di legge con gli emendamenti proposti dal Governo. La proposta di legge n. 265 è, quindi, votata a scrutinio segreto ed approvata.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori MORINO ed altri: « Adeguamento dei compensi per le visite fiscali effettuate dagli ufficiali medici delle Forze armate » (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2031).

Il Relatore Leone Raffaele illustra favorevolmente la proposta di legge. Interviene nella discussione il deputato Abate, il quale esprime la propria meraviglia per la esiguità delle tariffe finora praticate e ritiene, quindi, opportuna l'approvazione della proposta di legge.

Il Sottosegretario di Stato per la difesa, Guadalupi, dopo aver effettuato un raffronto dei valori della moneta nei due diversi periodi di tempo tra l'anno 1903 e l'anno 1964 ed aver passato in rassegna la regolamentazione della materia nei decreti del 1932, 1945 e 1951, sottolinea le responsabilità e la vastità dei compiti affidati al medico militare

e la misura dell'impegno professionale e della preparazione richiesti.

Successivamente la Commissione approva gli articoli della proposta di legge senza modificazioni. La proposta di legge n. 2031 è, quindi, votata a scrutinio segreto ed approvata.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

LEONE RAFFAELE ed altri: « Modifica alla legge 26 gennaio 1963, n. 52, sul riordinamento del Corpo del genio aeronautico » (1198).

Su proposta del Presidente la Commissione delibera di rinviare il seguito della discussione della proposta di legge ad altra seduta.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

FORNALE ed altri: « Norma integrativa della tabella 1, annessa alla legge 16 novembre 1962, n. 1622, sull'avanzamento degli ufficiali del ruolo speciale unico dell'esercito » (1401).

Su proposta del Presidente la Commissione delibera di rinviare il seguito della discussione della proposta di legge ad altra seduta.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

JOZZELLI: « Estensione ai capitani maestri di scherma in servizio permanente effettivo dei benefici già concessi ai capitani in servizio permanente effettivo maestri di banda » (414);

BADINI CONFALONIERI: « Adeguamento al coefficiente 271 della tabella unica allegata al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, del trattamento pensionistico riservato agli ufficiali maestri di scherma, provenienti dai sottufficiali, collocati in pensione col grado di sottotenente o tenente » (288).

Su proposta del Presidente la Commissione delibera di rinviare il seguito della discussione delle proposte di legge ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

### ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

VOTAZIONE A SCRUTINIO SEGRETO SUI DISEGNI DI LEGGE:

« Norme concernenti taluni servizi di competenza dell'Amministrazione statale delle antichità e belle arti » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1782);

« Riconoscimento dei diplomi di qualifica degli Istituti professionali ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi » (727).

I disegni di legge nn. 1782 e 727 dei quali nella seduta precedente la Commissione aveva esaurito l'esame degli articoli, sono votati a scrutinio segreto ed approvati.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifica dell'articolo 1 e dell'articolo 3, secondo comma, della legge 31 luglio 1952, n. 1078, che detta disposizioni per il conferimento di premi ministeriali a presidi e direttori, professori degli istituti e scuole di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica e artistica » (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1531).

Dopo un intervento del Relatore Elkan, che illustra le finalità del provvedimento sollecitandone l'approvazione, la Commissione approva senza modificazioni i due articoli del disegno di legge.

Il disegno di legge n. 1531 è, quindi, votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSSO VINCENZO: « Inclusionione della genetica nell'elenco degli insegnanti fondamentali della Facoltà di scienze, per la laurea in scienze biologiche, e della Facoltà di agraria » (924).

Il Relatore Caiazza illustra le finalità del provvedimento fermandosi in modo particolare sull'importanza crescente che la genetica è venuta assumendo nella cultura contemporanea, sul contributo offerto negli ultimi decenni dalla genetica italiana, e sull'arricchimento che alla formazione dei laureati in scienze biologiche e scienze agrarie può derivare dallo studio di questa materia.

Intervengono quindi nella discussione il deputato Codignola, il quale non ritiene opportuno convertire in obbligatorio l'insegnamento della genetica nella facoltà di agraria, che è già così gravata da esami fondamentali, ed è interessata ad un progetto di fusione con la facoltà di veterinaria, ed il deputato Berlinguer Luigi, il quale, pur rico-

noscendo l'importanza scientifica di questa materia, ritiene inopportuno intervenire con leggine specifiche in un settore quale quello universitario che ha bisogno, invece, di un complesso ed organico ridimensionamento.

La Commissione accoglie, quindi, una richiesta di rinvio formulata dal Sottosegretario Badaloni e motivata con la necessità di raccogliere ulteriori elementi di giudizio per un esame accurato del problema.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 10,40.

## AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente* SEDATI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e foreste, Antoniozzi.

PROPOSTE DI LEGGE:

BONOMI ed altri: « Norme per la costituzione di Consorzi obbligatori per la difesa contro i danni provocati dalla grandine, brina e gelo » (*Parere della I e della V Commissione*) (295);

SERENI ed altri: « Fondo di solidarietà nazionale contro le calamità naturali e le avversità atmosferiche » (*Parere della V e della VI Commissione*) (570);

ROMITA ed altri: « Istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni alle colture agricole dovuti a calamità naturali » (*Parere della V e della VI Commissione*) (583).

Il Presidente fa presente che le proposte di legge in esame riguardano tutte la materia delle calamità naturali; e, poiché la Commissione dovrà affrontare in sede legislativa l'esame del disegno di legge governativo recante provvidenze per le zone danneggiate da calamità atmosferiche, un esame preliminare di queste proposte appare indispensabile ai fini di una eventuale richiesta di assegnazione in sede legislativa e di un eventuale abbinamento.

Il Relatore De Leonardis illustra partitamente le tre proposte di legge. La proposta Sereni prevede la costituzione di un fondo di solidarietà per alleviare le conseguenze delle calamità naturali che colpiscono coltivatori diretti, mezzadri, coloni e compartecipanti. Tale fondo dovrebbe avere una dotazione per i primi tre anni di 50 miliardi di lire ed incrementi ricavati da particolari forme di tributi. La proposta Romita prevede

egualmente un fondo di solidarietà, ma in favore di tutte le aziende agricole che siano state colpite. Anche tale fondo ha una dotazione di 50 miliardi.

In riferimento alla proposta Bonomi ed altri, il relatore sottolinea che si tratta di un provvedimento che prevede la costituzione di consorzi obbligatori tra titolari di imprese agricole, col compito di attuare iniziative di difesa attiva, realizzare forme mutualistiche, assistere i consorziati e curarne gli interessi. Pertanto ritiene che, mentre per i due precedenti provvedimenti la Commissione possa chiedere l'assegnazione in sede legislativa per un eventuale abbinamento al disegno di legge n. 2018, per la proposta Bonomi occorre provvedere ad un esame separato.

Il deputato Miceli afferma che è necessario chiarire se si vuole attuare una regolamentazione generale e permanente del problema dei danni in agricoltura o all'opposto si intenda provvedere subito al solo rifinanziamento della legge 21 luglio 1960, n. 739. L'abbinamento quindi richiederebbe l'accettazione del principio di voler fare una nuova legge che modifichi integralmente la legge n. 739.

Il deputato Imperiale sottolinea l'estrema urgenza del provvedimento governativo, che va approvato con assoluta priorità.

Il deputato Magno propone che si proceda contemporaneamente alla discussione separata delle due proposte in sede referente e del disegno di legge in sede legislativa, consentendo così che si affrontino le esigenze più urgenti di finanziamento, ma non si accantoni il più vasto problema del fondo di solidarietà.

Dopo un intervento del deputato Stella, il relatore De Leonardis dichiara di concordare sulla necessità di avviare sollecitamente all'approvazione il provvedimento governativo sottolineando del pari che la materia dei danni vada riesaminata organicamente nel quadro di un apposito provvedimento.

Il Sottosegretario di Stato, Antoniozzi sottolinea a sua volta le ragioni particolari di urgenza che chiedono l'approvazione del provvedimento governativo e l'esigenza, da tutti riconosciuta, di una disciplina nuova sui danni arrecati da avversità atmosferiche, problema del quale la Commissione potrà ampiamente occuparsi nelle prossime settimane.

Il Presidente rinvia quindi il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11.

#### IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 11. — *Presidenza del Presidente SEDATI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e foreste, Antoniozzi.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Provvidenze per le zone danneggiate da calamità naturali o eccezionali avversità atmosferiche » (2018).

Il Relatore De Leonardis ricorda innanzitutto i precedenti legislativi dell'attuale disegno di legge, ed in particolare l'impostazione della legge 21 luglio 1960, n. 739, con la quale l'intervento dello Stato fu diretto ad assicurare il ripristino della produzione, oltre che la stessa sopravvivenza delle aziende agrarie danneggiate dalle avversità atmosferiche. Il risarcimento di tali danni dal 1960 al 1964 è stato possibile con i successivi finanziamenti predisposti. Il provvedimento in discussione tende a coprire l'arco di tempo che va dal 15 marzo 1964 ad oggi, periodo nel quale numerosi eventi calamitosi hanno inciso sulla produzione agricola nel nostro Paese.

Il Relatore, dopo aver illustrato in particolare i sei articoli del disegno di legge ed aver sottolineato tra l'altro l'opportunità di considerare l'ampiezza della infestazione d'acica per la produzione olivicola in rapporto alla esiguità degli stanziamenti, invita la Commissione a soddisfare con prontezza le aspettative che per i finanziamenti previsti esiste nelle campagne.

Il deputato Franzo ha sottolineato che occorre ampliare il finanziamento per i danni alla produzione olearia e la necessità che siano chiarite alcune norme previste nel provvedimento. Propone altresì che, perché l'intervento del Governo sia sollecito e tempestivo, venga istituito un fondo di finanziamento delle leggi già esistenti, il quale sia raggugliato alla media annuale delle erogazioni effettuate nell'ultimo quinquennio. Soltanto tale fondo consentirebbe di affrontare le avversità con immediatezza di azione.

Il deputato Magno dichiara di volersi limitare all'esame del provvedimento governativo che, a suo parere, è modesto e tardivo. Un discorso più ampio, che dovrà esser fatto in sede di discussione delle proposte Sereni e Romita, porterebbe a considerare l'assoluta insufficienza della legge n. 739 rispetto alla esigenza delle masse contadine. Richiama quindi il Governo a tener conto dei gravissimi danni apportati dalle eccezionali nevicate di questi giorni affermando che non è

possibile approvare il provvedimento lasciando immutati gli stanziamenti. Dopo aver formulato una serie di rilievi agli articoli della legge, preannuncia a nome della sua parte una serie di emendamenti.

Il deputato Scarascia Mugnozza si occupa in particolare dei crediti quinquennali previsti dalle leggi sui danni, crediti che molto spesso non sono stati utilizzati dai produttori, perché gli istituti di credito di fatto eludevano la legge e frapponivano ostacoli alla loro erogazione. Occorre pertanto, a suo parere, che il Governo introduca nella legge qualche elemento innovativo che dia tranquillità ai produttori danneggiati.

Il deputato Monasterio rileva anch'egli i gravi inconvenienti verificatisi nell'erogazione dei mutui quinquennali e dichiara essere necessario estendere la garanzia del fondo bancario prevista dall'articolo 36 del Piano verde anche all'erogazione dei suddetti mutui. Segnala quindi una serie di altri problemi, tra cui quelli relativi alle esenzioni fiscali le quali operano con estremo ritardo.

Il deputato Stella richiama l'attenzione della Commissione sulla necessità di coprire forme di danni che oggi non sono previste.

Il deputato Gombi, infine, sottolinea l'insufficienza degli stanziamenti previsti sulla base dello stesso riepilogo dei danni del 1964 fatto dal Sottosegretario Cattani in Aula.

Il Presidente rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,30.

## INDUSTRIA (XII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 9,30. — *Presidenza del Presidente GIOLITTI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'industria e il commercio, Oliva.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifica alla legge 21 agosto 1959, n. 703 » (1964).

Il Relatore Girardin illustra il provvedimento dichiarandosi favorevole. Dopo intervento del Sottosegretario Oliva, che auspica l'approvazione del testo, il deputato Biaggi Nullo propone di chiarire che la semplificazione della procedura burocratica, prevista all'inizio dell'articolo, debba intendersi per tutto il territorio italiano e non soltanto per quella parte che beneficia delle provvidenze

per il Mezzogiorno. Il Relatore Girardin concorda e, per rendere evidente questa interpretazione, propone di scindere in due commi il testo dell'articolo unico.

Il deputato Piccinelli propone, quindi, che l'elevazione del contributo statale dal 3 al 5 per cento, prevista appunto per i territori che beneficiano delle provvidenze per il Mezzogiorno, sia estesa anche alle zone depresse dell'Italia centro-settentrionale. Il Sottosegretario Oliva, pur nulla avendo in contrario, ritiene sia opportuno rinviare la discussione per accertare, in sede ministeriale, la portata dell'emendamento proposto. Pertanto, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

DISEGNO DI LEGGE:

« Assegnazione di un contributo di lire 9 miliardi a favore della Cassa conguaglio prezzo dello zucchero di importazione » (*Approvato dal Senato*) (2034).

Il deputato Di Vagno illustra il provvedimento e le vicende della produzione e del consumo dello zucchero in Italia. Rilevata la necessità dell'intervento dello Stato per sanare la situazione venutasi a creare, propone l'approvazione del testo. Dopo interventi del deputato Alesi e del Sottosegretario Oliva, gli articoli 1 e 2 sono approvati senza modificazioni.

Al termine della seduta il disegno di legge n. 2034 è votato a scrutinio segreto ed approvato.

PROPOSTE DI LEGGE:

DOSI e BIAGGI NULLO: « Norme concernenti il personale delle camere di commercio, industria e agricoltura » (1003);

STORTI ed altri: « Norme integrative del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernenti la istituzione, la composizione e le attribuzioni del consiglio di amministrazione e l'ordinamento del personale delle camere di commercio, industria e agricoltura » (1343);

CERVONE ed altri: « Norme integrative della legge 3 aprile 1957, n. 233, istitutiva dei ruoli aggiunti per il personale delle camere di commercio, industria e agricoltura » (1399).

Il Relatore Merenda illustra ampiamente le tre proposte di legge, le funzioni e le attività delle camere di commercio, le competenze ed attribuzioni del relativo personale. Ritiene possa adottarsi un testo unificato delle tre proposte ed illustra una serie di emendamenti alla proposta n. 1003, idonei a risol-

vere legislativamente il problema nel suo complesso. Dopo intervento del Sottosegretario Oliva, che ritiene opportuno esaminare questo testo, sostanzialmente nuovo, proposto dal Relatore, la Commissione, su proposta del Presidente Giolitti, rinvia il seguito della discussione per consentire la stampa e la distribuzione degli emendamenti proposti dal Relatore.

PROPOSTE DI LEGGE:

DURAND DE LA PENNE: « Interpretazione autentica della legge 7 febbraio 1951, n. 72, concernente valutazione dei fondi amministrati dalle camere di commercio, industria e agricoltura, per il trattamento di quiescenza del personale » (1315);

BOTTA e DEMARCHI: Integrazione della legge 7 febbraio 1951, n. 72, concernente la rivalutazione dei fondi amministrati dalle Camere di commercio per il trattamento di quiescenza del personale » (1797).

Il Relatore Merenda esprime molte perplessità sulle due proposte di legge che ritiene non attuabili. Il Sottosegretario Oliva, pur rilevando una analogia, in linea di principio, tra la proposta n. 1315 e la proposta n. 1797, esprime l'opinione favorevole per quest'ultima che non verrebbe a sovvertire alcuna situazione di fatto. Dopo intervento del presentatore Botta, del Relatore Merenda e del Sottosegretario Oliva, per ulteriori chiarimenti, la Commissione, accogliendo una proposta del Relatore, intesa a meglio accertare la situazione giuridica che verrebbe a determinarsi, rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

DISEGNO DI LEGGE:

« Attribuzione della competenza ai Prefetti in materia di depositi di olii minerali » (1862).

Il deputato Helfer, dopo aver illustrato il provvedimento, inteso a decentrare alcune funzioni tecniche di controllo in materia di depositi di olii minerali, ne propone l'approvazione. Dopo interventi dei deputati Alesi e Romualdi e del Sottosegretario Oliva, la Commissione approva, senza modificazioni, gli articoli 1 e 2. Su un emendamento, che verrebbe a costituire un comma aggiuntivo all'articolo 3 e che è volto a precisare la possibilità di ricorso al Ministro dell'industria avverso le decisioni del Prefetto, il Sottosegretario Oliva chiede di poter accertare, in

sede ministeriale, la normale prassi giuridica. Pertanto, insistendo i proponenti Alesi e Romualdi nel loro emendamento, la Commissione — dopo aver approvato come eventuale primo comma il testo dell'articolo 3 — rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,15.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 11,15. —  
*Presidenza del Presidente GIOLITTI.*

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Tutela della libertà di concorrenza » (1616);

MALAGODI ed altri: « Norme per la tutela della libertà di concorrenza e di mercato » (1907).

Il Relatore Rádi, riallacciandosi alle premesse generiche svolte in una precedente seduta, illustra ampiamente la situazione economica nel mondo moderno, le sue peculiarità e differenziazioni. Rileva come in Europa le grandi società con fatturato superiore ai 150 milioni di dollari superino di poco le 150; mentre, in Italia, ne esistono solo otto. Vi è, pertanto, da un lato la necessità di rendere tecnicamente efficienti le Società, dall'altro quella di impedire il crearsi di situazioni monopolistiche, non più accettabili in un mondo ove le nuove posizioni politiche conseguite dalle popolazioni non consentono di poter considerare i governi come emanazioni del potere economico.

Dopo aver tratteggiato le soluzioni legislative antimonopolistiche nei principali Paesi e nel Mercato Comune, sottolinea l'urgenza che anche l'Italia si dia una legislazione in proposito. Accenna, quindi, alla cronistoria dei vari provvedimenti presentati nel corso delle passate legislature, ricorda l'*iter* legislativo che condusse alla formulazione, da parte del comitato ristretto di una apposita Commissione speciale, di un testo unificato. Affrontati rapidamente i criteri generali del testo del disegno di legge che, di massima, si ricollega a quello formulato a suo tempo da quel comitato ristretto, si riserva, in una prossima seduta, di esaminare più dettagliatamente i singoli articoli.

Il seguito dell'esame è, quindi, rinviato ad una prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

## LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 10. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

### DISEGNO DI LEGGE:

« Miglioramenti al trattamento posto a carico del Fondo di previdenza per il personale dipendente dalle aziende private del gas e modifiche alla relativa legge 1° luglio 1955, n. 638 » (1857).

Il Relatore Borra, richiamandosi alla relazione già svolta in sede referente, esprime parere favorevole al disegno di legge, proponendo una modifica dell'articolo 1, nel senso di estendere l'applicazione del provvedimento alle pensioni in corso di godimento al 1° gennaio 1963.

Dopo breve discussione, in cui intervengono favorevolmente i deputati Mazzoni e Guerrini Giorgio, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge con l'emendamento all'articolo 1 proposto dal Relatore Borra.

In fine di seduta il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

### PROPOSTE DI LEGGE:

ZANIBELLI: « Norme integrative della legge 23 giugno 1964, n. 433, per quanto concerne la corresponsione delle integrazioni salariali » (1943);

ABENANTE ed altri: « Modifiche e integrazioni della legge 23 giugno 1964, n. 433, in materia di assegni familiari e di integrazione guadagni degli operai dell'industria » (1957).

La Commissione riprende la discussione della proposta di legge Zanibelli n. 1943, deliberando di tenere distinto e rinviare l'esame della proposta di legge Abenante ed altri n. 1957, previo approfondimento da parte di un Comitato ristretto, che il Presidente Zanibelli si riserva di nominare.

Il Sottosegretario di Stato Calvi, pur mantenendo le sue riserve, si rimette alla Commissione.

Sono approvati con modificazioni di carattere formale i due articoli della proposta di legge n. 1943 e, su proposta del Relatore Bianchi Fortunato, un articolo aggiuntivo, che stabilisce l'entrata in vigore della legge dal giorno successivo alla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge n. 1943.

### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori CARELLI ed altri: « Modifiche agli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, in materia di assegni familiari » (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1753).

Il Relatore Quintieri illustra la portata della proposta di legge, che esclude le pensioni di guerra, sia dirette che indirette, dal reddito complessivo da valutare per la concessione degli assegni familiari, ed esprime parere favorevole, rilevando come la proposta di legge adegui il settore privato a quanto già praticato per il settore del pubblico impiego in materia di aggiunta di famiglia. Poiché non sono proposti emendamenti, in fine di seduta l'articolo unico della proposta di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

### PROPOSTA DI LEGGE:

Senatore FIORE: « Indennità *una tantum* ai titolari di pensioni di reversibilità liquidate successivamente all'entrata in vigore della legge 28 luglio 1961, n. 830 » (*Approvata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1870).

Il Relatore Bianchi Fortunato si dichiara favorevole al contenuto della proposta di legge, pur ritenendo che sarebbe opportuno procedere ad una migliore formulazione del testo.

Dopo interventi del Presidente Zanibelli, del deputato Mazzoni e del Sottosegretario di Stato Calvi, il Relatore non insiste nell'emendamento presentato e l'articolo unico della proposta di legge è, in fine di seduta, votato a scrutinio segreto ed approvato.

### PROPOSTA DI LEGGE:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Modifiche e integrazioni delle norme sul collocamento obbligatorio dei centralinisti ciechi » (*Già approvata dalla XIII Commissione permanente della Camera e modificata dalla X Commissione permanente del Senato*) (1710-B).

Il Relatore Cocco Maria illustra le modifiche apportate al testo dalla X Commissione permanente del Senato, soffermandosi in particolare su quella che include i centralinisti telefonici dei servizi di Protezione civile tra

i casi in cui non si applica il collocamento obbligatorio dei centralinisti ciechi.

Dopo ampia discussione sulla portata di tale disposizione, in cui intervengono i deputati Mazzoni, Guerrini Giorgio, Quintieri, Nucci, Veronesi, Napoli ed il Sottosegretario di Stato Calvi, la Commissione approva le modificazioni apportate dal Senato alla proposta di legge. Non è accolto un emendamento dei deputati Mazzoni ed altri inteso a sopprimere al terzo comma dell'articolo 1 le parole: « dei servizi di Protezione civile ».

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva la proposta di legge.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

LAFORGIA ed altri: « Norme sull'applicazione dell'assicurazione obbligatoria degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali agli artigiani datori di lavoro » (1509).

Il deputato Laforgia illustra, in assenza del Relatore De Marzi, un testo sostitutivo dell'articolo 1 della proposta di legge che stabilisce la decorrenza dell'obbligo assicurativo degli artigiani per gli infortuni sul lavoro dalla scadenza dei contratti di assicurazione privata, a condizione che gli stessi garantiscano prestazioni non inferiori a quelle della assicurazione obbligatoria.

Il deputati Mazzoni e Di Mauro Luigi si dichiarano contrari alla proposta di legge, anche così modificata. Il Sottosegretario di Stato Calvi dichiara di accettare l'emendamento. Il deputato Nucci ricorda che la Commissione parlamentare investita dell'esame della legge delegata in materia di infortunio *in itinere*, si accinge ad affrontare analoga situazione di concorrenza tra contratti privati e assicurazione obbligatoria e propone un breve rinvio.

La Commissione delibera quindi di rinviare il seguito della discussione ad una prossima seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,45.

#### IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO 1965, ORE 11,50. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Calvi.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

BARBI PAOLO ed altri: « Assunzione obbligatoria al lavoro dei mutilati e invalidi del lavoro e degli orfani dei caduti sul lavoro nelle Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e degli Enti pubblici » (156);

In assenza del Relatore Pucci Ernesto il Presidente Zanibelli rinvia alla prossima seduta l'esame della proposta di legge.

#### PROPOSTA DI LEGGE:

MAROTTA VINCENZO: « Modifiche alla legge 2 aprile 1958, n. 331, relativa alla regolarizzazione della posizione assicurativa degli ex dipendenti dalle disciolte organizzazioni sindacali » (1050).

Il Relatore Cocco Maria illustra la proposta di legge che consente la regolarizzazione della posizione assicurativa degli ex confederali, che non si sono potuti avvalere della legge 2 aprile 1958, n. 331, e la estende ai periodi anteriori al 1° maggio 1939.

Il deputato Cruciani si dichiara favorevole alla proposta di legge. I deputati Di Mauro e Bianchi Fortunato si dichiarano anch'essi favorevoli, ritenendo peraltro che debba essere approfondito il contenuto del provvedimento.

Il Sottosegretario di Stato Calvi fa presente le riserve del Governo, osservando che occorre preventivamente decidere sulla destinazione dei beni delle disciolte organizzazioni fasciste dei lavoratori.

Il Presidente Zanibelli fa presente l'opportunità che il Ministero del lavoro faccia conoscere in una prossima seduta la situazione patrimoniale dei beni ex confederali, e propone che nel frattempo sia richiesta l'assegnazione in sede legislativa della proposta di legge.

La Commissione delibera in conformità.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,5.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONE INQUIRENTE nei procedimenti di accusa.

Giovedì 25 febbraio, ore 17.

### GIUNTA DELLE ELEZIONI

Giovedì 25 febbraio, ore 9,30.

*Seduta ordinaria.*

1. — Comunicazioni del Presidente;
2. — Sostituzione di un deputato nel Collegio I (Torino);
3. — Convalida di deputato subentrante.

ore 10.

*Seduta pubblica.*

Discussione della elezione contestata del deputato Ugo Perinelli (Collegio X, Venezia).

#### **IV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Giustizia)

**Giovedì 25 febbraio, ore 16,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

SIMONACCI ed altri: Tutela dell'azienda alberghiera (1632);

MARIANI: Tutela della locazione e dell'avviamento alberghiero (1769);

— Relatore: Fortuna — (*Parere della II Commissione*).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

RICCIO ed altri: Disposizioni sulle locazioni di immobili adibiti ad attività di commercio (1322) — (*Parere della XII Commissione*);

DE PASQUALE ed altri: Regolamentazione dei canoni di affitto degli immobili urbani (1584);

ORIGLIA: Disciplina dei contratti di locazione degli immobili ad uso di commercio (1634) — (*Parere della XII Commissione*);

CUCCHI ed altri: Disciplina generale degli affitti (1690) — (*Parere della VI e della XII Commissione*);

COLOMBO VITTORINO ed altri: Modificazione della disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (1700);

— Relatore: Breganze.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

ZAPPA: Modifica dell'istituto della revisione previsto dal codice di procedura penale (2021) — Relatore: Valiante.

#### **V COMMISSIONE PERMANENTE**

(Bilancio e partecipazioni statali)

**Giovedì 25 febbraio, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Parere sui disegni di legge:*

Concessione di un ulteriore contributo straordinario dello Stato di lire 30.000.000 alle

spese per la celebrazione nazionale del IV centenario della morte di Michelangelo Buonarroti e aumento del limite di spesa di cui all'articolo 4 della legge 10 novembre 1963, n. 1539 (*Modificato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (1679-B) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Anderlini;

Abrogazione dell'articolo 3 della legge 28 luglio 1961, n. 828, concernente l'assoggettabilità dei contratti di appalto alla procedura di accertamento del valore venale (1948) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Curti Aurelio;

Modifiche alle aliquote dei compensi ed indennità previste dagli articoli 3, 4, 17, 18 e 19 della legge 27 maggio 1961, n. 465, concernente competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle poste e telecomunicazioni (2028) — (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Gioia.

*Parere sull'emendamento al disegno di legge:*

Norme riguardanti il consolidamento della Torre di Pisa (1979) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia.

*Parere sugli emendamenti alla proposta di legge:*

LENOCI ed altri: Revisione dell'organico degli ufficiali del ruolo di amministrazione del Corpo di commissariato aeronautico (799) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Ghio.

*Parere sulle proposte di legge:*

BARBI PAOLO ed altri: Assunzione obbligatoria al lavoro dei mutilati e invalidi del lavoro e degli orfani dei caduti sul lavoro nelle Amministrazioni dello Stato, degli Enti locali e degli Enti pubblici (156) — (*Parere alla XIII Commissione*) — Relatore: Isgrò;

FINOCCHIARO ed altri: Estensione delle disposizioni in materia di pensioni di guerra alle vittime delle repressioni operate nel corso di dimostrazioni avvenute dopo il 25 luglio 1943 (243) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Bianchi Gerardo;

CENGARLE ed altri: Modifiche alla legge del 26 febbraio 1963, n. 441, sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (1071) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: De Pascalis;

CURTI IVANO e AVOLIO: Modificazione dell'articolo 5, legge 30 dicembre 1960, n. 1676, recante norme per la costruzione di abitazio-

ni per i lavoratori agricoli (1204) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia;

COLASANTO ed altri: Istituzione di un Centro nazionale di microbiologia marina (1235) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: De Pascalis;

NANNUZZI ed altri: Riscatto, ai fini della pensione statale, del servizio prestato presso i Convitti nazionali e gli Educandati femminili dello Stato (1385) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Gennai Tonietti Erisia;

COLASANTO ed altri: Inquadramento del personale direttivo e docente delle sopresse scuole tecniche nei ruoli degli Istituti professionali e disciplina degli incarichi e supplenze nei medesimi istituti (1709) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Pedini;

PICCINELLI ed altri: Provvidenze straordinarie a favore dei Comuni di Pitigliano e Sorano (provincia di Grosseto), per la costruzione di alloggi economici e popolari (1747) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Gioia;

Senatori MORINO ed altri: Adeguamento dei compensi per le visite fiscali effettuate dagli ufficiali medici delle Forze armate (*Approvata dalla IV Commissione permanente del Senato*) (2031) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Lezzi.

*Parere sui disegni di legge:*

Approvazione ed esecuzione del terzo e del quarto Protocollo di proroga dell'Accordo di Meyrin del 1° dicembre 1960, istitutivo di una Commissione preparatoria per la collaborazione europea nel campo delle ricerche spaziali, firmati a Parigi rispettivamente il 21 giugno 1963 ed il 13 dicembre 1963 (1894) (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Pedini;

Contributo straordinario alla Associazione italiana per il Consiglio dei comuni d'Europa (1895) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Pedini;

Contributo straordinario alla Società italiana per l'Organizzazione internazionale (S.I.O.I.) con sede in Roma (1972) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Lezzi;

Concessione di un contributo straordinario di lire 1.779.700.000 a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra per il ripianamento dei disavanzi di gestione per gli esercizi finanziari 1959-60, 1960-61, 1961-62 e 1962-63 (1955) (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Barbi.

*Parere sulla proposta di legge:*

FERRI MAURO ed altri: Modifiche alla legge 26 febbraio 1963, n. 441, sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande (1460) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: De Pascalis.

---

## RELAZIONI PRESENTATE

*Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio:*

*sulle domande:*

contro il deputato Chiaromonte, per il reato di cui all'articolo 476 del Codice penale (falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (Doc. II, n. 63)

— Relatore: Greppi;

contro il deputato Corrao, per il reato di cui all'articolo 595, secondo capoverso, del Codice penale in relazione alla legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo della stampa) (Doc. II, n. 75);

— Relatori: Greppi, *per la maggioranza*; Cacciatore, *di minoranza*;

contro il deputato Caradonna, per il reato di cui all'articolo 18 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (promozione di riunione in luogo pubblico senza preventivo avviso all'autorità (Doc. II, n. 82);

— Relatore: Valiante.

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

*Licenziato per la stampa alle ore 23,30.*